

panorama

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

Anno X - nn. 7/8
luglio/agosto 1975

annunciato il sistema minielaboratore per controllo e comunicazioni Honeywell 700

La Honeywell Information Systems Italia e la Honeywell S.p.A. hanno annunciato un nuovo sistema minielaboratore per controllo e comunicazioni, il sistema 700. Il nuovo sistema verrà venduto dalla Honeywell Information Systems Italia per due tipi di applicazioni, e cioè come elaboratore autonomo per applicazioni industriali diverse dal controllo di processi, e come elaboratore collegato ad altri elaboratori per applicazioni relative alla gestione delle comunicazioni.

Per quanto riguarda le applicazioni del primo tipo, si possono citare come esempi il governo di traslatori per la movimentazione fisica di magazzini ed il controllo di linee di montaggio. Per quanto riguarda le seconde, il sistema Honeywell 700 può operare:

- in collegamento con un elaboratore analogo per lo smistamento e la concentrazione di messaggi
- in appoggio e collegamento a elaboratori più grandi (in particolare elaboratori di livello 66 della Serie Honeywell 60) come calcolatore satellite per la raccolta dati e la gestione decentrata di terminali e come terminale intelligente per il remote batch ed il remote job entry
- come nodo di smistamento e concentrazione in una rete policentrica di elaboratori e terminali.

La Honeywell S.p.A. utilizzerà invece il sistema 700 come parte dei suoi sistemi integrati hardware/software « Vupak » per applicazioni di data logging e di controllo e supervisione in tempo reale di processi industriali.

L'hardware del nuovo sistema è basato, come unità centrale, sul minicalcolatore Honeywell 716, uno sviluppo della ben nota Serie 16 che è stata una pioniera nel campo dei minicalcolatori e che conta oggi parecchie migliaia di esemplari in funzione nel mondo nelle più svariate applicazioni. L'Honeywell 716 ha una memoria centrale organizzata a parole di 16 bit, con un tempo di ciclo di 775 nanosecondi e una capacità che può raggiungere le 64K parole. Esso dispone inoltre, fra l'altro, di una memoria a sola lettura per la memorizzazione di programmi fissi (tempo di accesso di 775 nanosecondi, capacità fino a 2048 parole), di 9 registri di controllo, di un repertorio di 88 istruzioni, di un dispositivo di protezione della memoria, di un sistema di gestione delle interruzioni a più livelli, di un sistema di gestione delle entrate/uscite con accesso diretto alla memoria.

Per quanto riguarda la gestione delle comunicazioni il sistema 700 dispone, per il collegamento ad un altro elaboratore, di un governo monolinea con velocità fino a 230.400 bit al secondo, e, per il collegamento a terminali, di governi multilinea per la gestione contemporanea di linee sincrone ed asincrone (fino a 128 linee in questo secondo caso) con velocità fino a 10.000 bit al secondo.



un sistema Honeywell 700 in configurazione comprendente, oltre all'unità centrale con lettore e perforatore di banda e governi linee, due unità a nastri magnetici, una stampante, un lettore di schede, e la telescrivente di console.

Le unità periferiche comprendono memorie ausiliarie a dischi magnetici (capacità complessiva on line fino a 30 milioni di parole di 16 bit) e a nastri magnetici (7 o 9 piste, densità fino a 1600 bit per pollice, velocità fino a 70 pollici al secondo, unità a nastrocassette, stampanti fino a 1100 righe al minuto), lettori e lettori/perforatori di schede, lettori e perforatori di banda, telescriventi di console.

Nel caso di applicazioni a controllo di processi farà inoltre parte del sistema una « interfaccia in tempo reale » (RTI, Real Time Interface) destinata a gestire le entrate/uscite digitali e analogiche (queste ultime attraverso appositi traduttori) del processo.

Per quanto riguarda il software, per le applicazioni diverse dal controllo di processi esso è organizzato attorno a una sistema operativo, l'OS700, che permette l'esecuzione in multiprogrammazione di fino a 17 attività (in tempo reale e in batch) e comprende oltre ai programmi esecutivi una serie di moduli relativi fra l'altro alla gestione delle entrate ed uscite, degli archivi, delle routine di prova e manutenzione, delle comunicazioni. Circa queste ultime è da segnalare un package di software trasmissione dati particolarmente studiato per il collegamento del sistema 700 con un elaboratore Honeywell Serie 6000 o Serie 60 livello 66. Questo software, chiamato Datanet 700 per analogia con il nome dei front end processor Honeywell, prevede l'impiego del sistema 700 come sottosistema terminale per il remote batch/remote job entry e/o per la concentrazione di messaggi.

Ancora per quanto riguarda il software va segnalata la possibilità, prevista dal sistema operativo OS700, di delegare, nel caso in cui il sistema 700 sia collegato ad un elaboratore di maggior potenza, la compilazione e la

memorizzazione dei programmi a quest'ultimo che li invia di volta in volta al sistema 700.

Questo sistema, chiamato HSR (Host Resident Software), permette di sfruttare le maggiori capacità del sistema « ospite » e di ridurre corrispondentemente l'impiego e i tempi di servizio del sistema 700.

Nelle applicazioni di controllo dei processi industriali il sistema operativo è invece quello utilizzato in ambito « Vupak » e cioè l'OP 716 che gestisce i moduli DAS (Data Acquisition System), DDC (Direct Digital Control), SPC (Set Point Control), DLP (Digital Logic Processing), oltre a quelli per il controllo delle periferiche e della console dell'operatore, e consente lo sviluppo di programmi in background.

I linguaggi di programmazione previsti dal sistema 700 sono il FORTRAN IV, il BASIC e il DAP/700 Macro Assembler.

un elaboratore e concentratori Honeywell alla Previdenza Sociale svedese

Il più avanzato sistema previdenziale dal mondo è quello svedese: ogni cittadino ha diritto alla pensione, alla assicurazione contro le malattie e, avendo figli, agli assegni familiari.

L'Assicurazione Sociale Nazionale svedese, che annualmente gestisce un budget di oltre 25.000 milioni di corone, pari a circa 4 mila miliardi di lire, ha impiantato a Sundsvall, a circa 400 Km. a nord di Stoccolma, un centro di calcolo con un elaboratore Honeywell di grandi dimensioni.

Questo elaboratore è collegato a sette concentrato-

Sette anni fa è iniziata quella che è stata definita operazione « RAFA », che aveva come obiettivo di migliorare l'efficienza della gestione del sistema pensionistico, dell'assicurazione contro le malattie e degli assegni familiari.

La Previdenza Sociale Nazionale svedese e il Centro per lo Sviluppo amministrativo avevano allora creato una équipe di specialisti, che dopo un esame lungo e minuzioso delle soluzioni possibili, avevano scelto nel 1970, un doppio Honeywell 6050 per l'espletamento dei lavori amministrativi. L'installazione del sistema iniziò nel dicembre 1972 e funziona effettivamente dall'aprile 1973.

Apportati diversi miglioramenti, questo sistema è diventato oggi un doppio 6080, con 384 K parole di memoria. Il compito dell'équipe non si era limitato solo alla scelta del sistema informativo, ma anche alla pianificazione e alla messa a punto della gestione amministrativa. Il controllo dei lavori di routine fu affidato al servizio Tecnico della Previdenza Sociale Nazionale. Come tutti gli elaboratori utilizzati dalle Amministrazioni svedesi, il doppio sistema 6080 è di proprietà del Centro per lo Sviluppo amministrativo che lo affitta alla Previdenza Sociale Nazionale.

Configurazione

Doppio sistema Honeywell 6080 con memoria principale di 384 K parole
18 unità a nastri magnetici
32 unità a dischi magnetici (capacità unitaria di 118 milioni di caratteri)
4 stampanti veloci (1.200 linee al minuto)
2 lettori di schede

L'accesso alla banca dei dati può effettuarsi dagli uffici locali, attraverso i terminali video e stampanti.

L'obiettivo di questa organizzazione è sì di raccogliere le informazioni per mezzo dei terminali ma di eseguire il trattamento necessario trasferendo i risultati nel centro di calcolo centrale.

Gli 870 terminali sono collegati ai sette concentratori Honeywell S 700 attraverso linee di trasmissione a 2400 bauds. Le informazioni vengono inviate attraverso i concentratori al centro di calcolo di Sundsvall su linee a 9600 bauds.

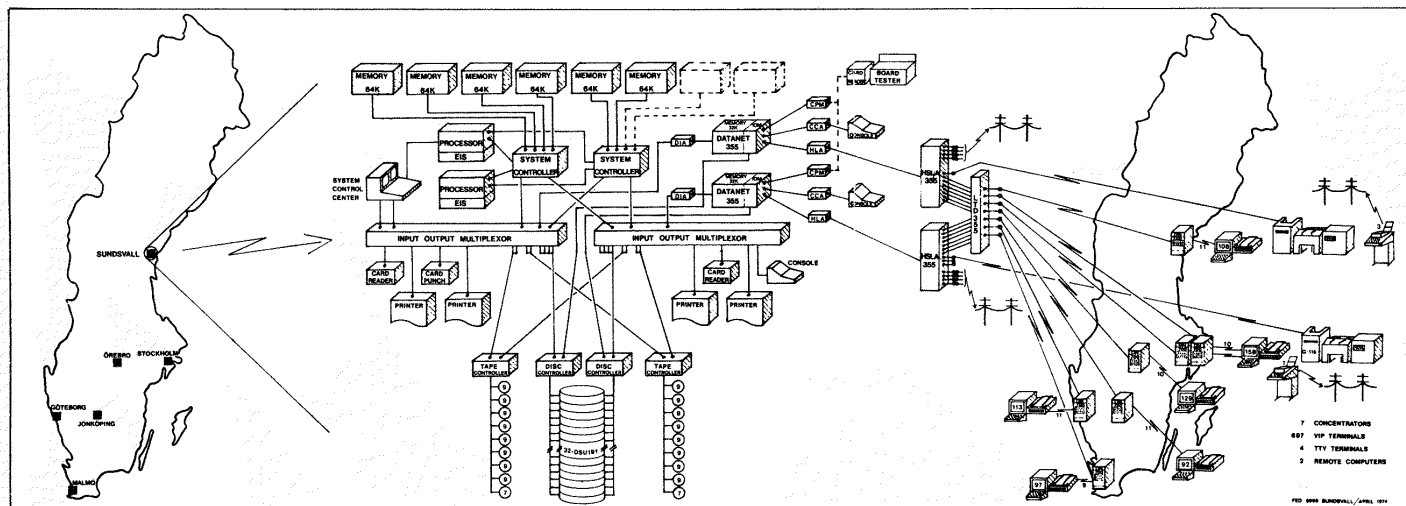
Il centro di calcolo

L'enorme rete di terminali e di concentratori è collegata al doppio Honeywell 6080 attraverso due front end processors DATANET 355. Grazie a questo sistema vengono trattati in media 55.000 movimenti al giorno e il tempo di risposta è generalmente inferiore ai 4 secondi. Tra le diverse operazioni da effettuare, il 44% deve essere svolto in giornata e l'11% durante la settimana.

Software

Per elaborare questa massa di dati e assicurare il corrispondente trattamento sono stati adottati: il software TDS (Transaction Driver System) concepito per le serie 6000. Per la gestione della banca dei dati, sono stati utilizzati l'IDS (Integrated Data Store) e il MDS (Mass Data Store). Il sistema MDS fu realizzato congiuntamente dalla Honeywell svedese e dal gruppo del progetto RAFA.

Il MDS è un sistema di gestione di archivi che può gestire le domande di accesso simultaneo a diversi milioni di records. Questo sistema può trattare fino a 2000 tipi



ri Honeywell S 700 e a più di 870 terminali installati nelle 26 agenzie e negli uffici (circa 450).

Grazie a questa organizzazione è possibile ottenere in pochi secondi le informazioni riguardanti ogni cittadino e così provvedere rapidamente alla liquidazione delle pratiche evitando le lungaggini burocratiche.

La Svezia è stato uno dei primi paesi a risolvere il problema della segretezza delle informazioni contenute nell'elaboratore, e questa garanzia è tale che non esiste alcun pericolo che le informazioni cadano in mano di persone non autorizzate.

Il sistema informativo è conforme a quanto stabilito dalla Commissione svedese per la protezione dei dati.

2 front end processors Datanet 355 per il controllo delle linee

2 stampanti veloci per stampe off line

7 concentratori Datanet 700

A questo sistema sono collegati:

3 apparecchiature di teleselezione

870 terminali video di cui 80 dotati di dispositivo stampante

l'applicazione utilizza il sistema operativo GCOS attraverso il software ALFTRAN e TDS

Organizzazione del Sistema Informativo

Le tre attività principali, regolamentazione dell'indennità di malattia, trattenute e assegni familiari, sono eseguite da un elaboratore di grande dimensioni.

Il nucleo di questo sistema è costituito da una banca di dati contenente 2.500 milioni di caratteri.

Questo archivio contiene le informazioni relative a tutti i cittadini svedesi.

Uno degli elementi essenziali di questa banca di dati è il numero di identificazione personale di 10 cifre, che si scompone in questo modo: giorno/mese/anno di nascita, seguito da un numero di serie — pari per i maschi, dispari per le femmine — chiave.

È interessante notare che il numero di identificazione così com'è costituito, ad eccezione della chiave, esiste già dalla fine degli anni quaranta, epoca in cui la sua utilizzazione non riguardava l'informatica.

di records diversi e può contenere un volume massimo di 400.000 milioni di caratteri.

Benché l'ammontare di queste cifre sia così elevato, il tempo di accesso è estremamente breve.

Per alleggerire il carico del programmatore ed evitare di rallentare la velocità di esecuzione delle operazioni, è stato messo a punto un precompilatore COBOL, chiamato ALFTRAN. Quando vengono apportate modifiche al sistema MDS o TDS è sufficiente incorporarle all'ALFTRAN; il programma applicativo non dev'essere né corretto né compilato nuovamente.

(La documentazione dettagliata del MDS e dell'ALFTRAN può essere richiesta alla Honeywell Svezia, Sveagen 163, Stoccolma 23).

Per l'elaborazione e la messa a punto dei nuovi programmi esistono tre installazioni di teleselezione, due al centro di calcolo di Sundsvall e una terza presso il gruppo « RAFA » di Stoccolma. Queste installazioni consentono di testare in media 150 programmi al giorno.

Per accedere ai terminali e al centro di calcolo è obbligatorio usare dei gettoni, leggibili dalla macchina, e solo il personale autorizzato può entrare nel centro di calcolo o utilizzare un terminale.

Esistono in tutto otto tipi di gettoni e ognuno di essi autorizza un accesso specifico e limitato a una parte regionale o funzionale della banca dei dati, in funzione dell'identificativo del personale accedente all'archivio stesso.

Per ogni modifica apportata, viene inviato un ordine di controllo all'ufficio incaricato. Inoltre viene riprodotto ogni movimento indicando la persona che l'ha effettuato. Viene eseguita una registrazione giornaliera su nastri e dischi magnetici dei movimenti per consentire la ricostituzione dell'archivio nel caso di caduta del sistema.

Per l'addestramento e le dimostrazioni sono utilizzati speciali archivi contenenti dati fittizi per evitare l'introduzione di dati sbagliati negli archivi reali. In caso di perdita di un gettone, il depositario si vedrà rifiutare lo accesso all'elaboratore.

Una misura importante di sicurezza che ha come obiettivo di impedire l'alterazione dei dati, consiste in un loro controllo legale. In Svezia, ogni banca di dati, che riguardino la vita privata, deve ricevere l'autorizzazione di una commissione di controllo che ne consente l'accesso solo in caso di effettiva necessità.

Per il trasferimento di dati da una banca all'altra è obbligatoria una autorizzazione speciale. Una volta all'anno ogni cittadino può chiedere la propria situazione personale.

All'epoca della messa in atto di questa operazione, la Previdenza Sociale Nazionale ricevette ben 2000 di tali richieste in tre settimane. In seguito tale richiesta è scesa al disotto del centinaio in un analogo arco di tempo.

Questo testimonia l'eccellente funzionamento del sistema informativo e la fiducia che gli è stata accordata dalla popolazione svedese.

(da « systèmes d'informatique » n. 22)

una "giornata dell'informatica" per i giornalisti della stampa siciliana

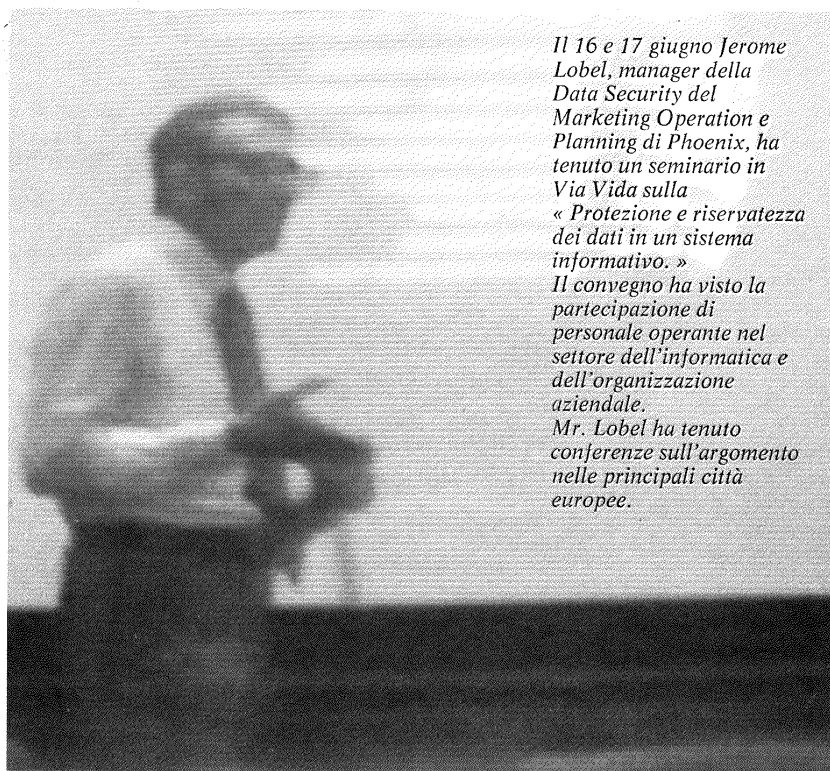
In una « giornata dell'informatica per il giornalista » organizzata a Palermo il 4 luglio dall'Associazione Siciliana della Stampa in collaborazione col periodico « Il Programmatore » sono state presentate da esperti della Honeywell Information Systems Italia due relazioni: una, del dr. Bernardi, su « Il calcolatore a servizio della Regione » e l'altra, del dr. Baio, su « La ricerca documentaria ».

Particolarmente interessante è stato l'esempio di ricerca documentaria automatica in materia di legislazione regionale presentato in occasione del Convegno della Honeywell Information Systems Italia a mezzo di un terminale del Servizio Time Sharing. A titolo sperimentale sono state memorizzate le leggi promulgate, rinviare e i progetti di legge di alcune regioni italiane negli ultimi anni. Indicando da terminale attraverso parole chiave gli argomenti su cui si vuole interrogare l'archivio, si ottiene immediatamente dall'elaboratore l'elenco di tutte le leggi o progetti di legge che contengono riferimenti a tali materie.

l'ing. Peretti vice president della Honeywell Information Systems

La Honeywell Information Systems di Minneapolis ha comunicato che l'ing. Carlo Peretti, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Honeywell Information Systems Italia, è stato nominato vice president del gruppo.

Questa nomina, che non comporta mutamenti nelle attuali funzioni dell'ing. Peretti né nella struttura del gruppo Honeywell Information Systems e nei suoi collegamenti con la società italiana, giunge in riconoscimento dei brillanti risultati ottenuti dalla Honeywell Information Systems Italia nel campo industriale e commerciale.



Il 16 e 17 giugno Jerome Lobel, manager della Data Security del Marketing Operation e Planning di Phoenix, ha tenuto un seminario in Via Vida sulla « Protezione e riservatezza dei dati in un sistema informativo. » Il convegno ha visto la partecipazione di personale operante nel settore dell'informatica e dell'organizzazione aziendale. Mr. Lobel ha tenuto conferenze sull'argomento nelle principali città europee.



il supporto gestionale di filiale

Nei giorni 5 e 6 giugno si è tenuto un seminario per tutti i responsabili di supporto gestionale di filiale della Direzione Centrale Commerciale Italia per una verifica del piano di avviamento, dei risultati raggiunti e per uno scambio di idee e di esperienze con i servizi centrali della Società.

L'incontro è stato programmato in occasione del prossimo completamento del 3° ed ultimo corso di formazione. Il corso della durata di 3 mesi è impostato con il metodo del self training come previsto dal piano di realizzazione della « struttura di supporto gestionale » di filiale.

L'Ing. Cimino che ha aperto e concluso le due giornate di lavoro ha evi-

denziato l'importanza e gli obiettivi che la nuova funzione riveste nel quadro della realizzazione operativa del piano di sviluppo della D.C.C.I. iniziato nel gennaio 1974.

Oltre agli obiettivi di maggiore supporto, efficienza e professionalità delle filiali, l'ing. Cimino ha sottolineato gli effetti positivi derivanti dalla maggiore qualità delle comunicazioni con tutti i servizi centrali e con la clientela.

Nel corso della riunione sono intervenuti rappresentanti della Direzione Centrale del Personale, della Direzione Centrale Amministrativa e della Direzione Centrale Marketing & Planning.

Il Dr. Valente, Direttore della Filiale di Torino 1,

che unitamente alla Filiale di Torino 2 ha realizzato come previsto dal piano nell'ottobre del 1974 la nuova struttura, ha esposto i risultati raggiunti nelle aree: gestione ordini, pianificazione consegne e ritiri, SNOR, giorni di scoperto, gestione contratti, ricavi, costi, supporto alla attività commerciale e delle attività gestionali e di segreteria.

Egli ha inoltre evidenziato come migliorerà l'immagine aziendale attraverso la qualificata interfaccia per i problemi gestionali-amministrativi nei confronti della clientela.

I risultati fino ad ora raggiunti sono stati possibili grazie anche al contributo professionale delle impiegate di segreteria.

iniziativa congiunta Honeywell-Control Data nel settore delle memorie di massa

La Honeywell Inc. e la Control Data Corporation hanno deciso di dar vita a una nuova società nel campo delle memorie di massa per elaboratori elettronici. L'annuncio è stato dato a Minneapolis da Edson W. Spencer, presidente della Honeywell Inc., e da William C. Norris, presidente della Control Data Corporation. La nuova società, la cui ragione sociale è Magnetic Peripherals Inc. (MPI), entrerà in funzione dal 1° agosto del corrente anno col compito di progettare e fabbricare memorie ausiliarie a supporto magnetico rotante destinate all'impiego nei sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati forniti dalle due case associate nell'iniziativa. Alla nuova società, che avrà un capitale iniziale di 75 milioni di dollari e impiegherà circa 5000 persone, verranno conferiti vari stabilimenti e centri di ricerca e progettazione che nell'ambito delle due case madri già si occupano di memorie ausiliarie e cioè, da parte Honeywell, lo stabilimento e centro di ricerca di Oklahoma City e da parte Control Data stabilimenti e centri di ricerca americani (Minneapolis, Redwood Falls, Hawthorne) ed europei (Lisbona).

Presidente della nuova società sarà Thomas G. Kamp della Control Data e Direttore Generale William T. Bayer della Honeywell.

« La Honeywell » ha dichiarato il suo presidente Spencer è lieta di associarsi con la Control Data, la cui supremazia tecnologica nel campo delle memorie di massa è da lungo tempo riconosciuta, in una impresa comune destinata ad assicurare ai clienti di entrambe le società la disponibilità di prodotti al miglior rapporto prezzo/prestazioni. L'integrazione delle attività di ricerca e progettazione e la produzione su più larga scala consentiranno di ottenere importanti vantaggi dal punto di vista sia tecnologico che dei costi. »

Il presidente della Control Data Norris dal canto suo giudica la formazione della nuova società « un altro esempio della validità del concetto cooperativo messo in pratica nel settore dell'elaborazione dati dalla Control Data fin dall'inizio degli anni 60 ». « Associarsi negli investimenti » secondo Norris « significa migliorare la posizione competitiva di entrambi gli associati. »

I due presidenti hanno anche chiarito che la nuova società non si occuperà dei tipi di unità prodotti dalla Peripherals Inc. (la società mista costituita dalla Control Data con la NCR nel 1972) e cioè unità a nastro magnetico, unità a schede perforate e stampanti ma concentrerà la sua attività nel settore delle unità a dischi e dei tamburi magnetici.

La Control Data ha attualmente in produzione unità a dischi magnetici che vanno dai 375 mila ai 200 milioni di byte di capacità ciascuna. La Honeywell dal canto suo fornisce unità a dischi magnetici aventi capacità unitarie di 30, 60 e 100 milioni di byte.

elezioni del 15 giugno: elaborati in tempo reale i risultati a Milano

Come già in occasione delle elezioni amministrative del 1970 e delle elezioni politiche del 1972, anche per l'ultima tornata elettorale il Comune di Milano, in collaborazione con la Honeywell Information Systems Italia, ha predisposto un servizio di raccolta e di elaborazione elettronica immediata dei dati destinato a fornire « in tempo reale » agli uffici del Comune, della Prefettura e della Regione nonché alla stampa un quadro costantemente aggiornato dei risultati delle votazioni nel capoluogo lombardo.

L'organizzazione si è basata sull'impiego di diciannove terminali del servizio Time Sharing opportunamente dislocati presso altrettanti comandi e presidi dei Vigili Urbani e collegati per via telefonica al calcolatore centrale del servizio. A ogni terminale hanno fatto capo, mediamente, poco più di cento sezioni elettorali (2115 ne conta il comune di Milano) e l'afflusso dei dati dalle sezioni al relativo terminale è stato assicurato da vigili motociclisti. Non appena pervenuti i dati di una sezione l'operatore addetto al terminale li ha trasmessi — battendo su una tastiera simile a quella delle comuni macchine da scrivere — al calcolatore che istantaneamente ha provveduto a controllarli e a riunirli con quelli contemporaneamente provenienti dagli altri terminali di raccolta.

Sempre su linee telefoniche il calcolatore a sua volta automaticamente ha trasmesso man mano i risultati di queste somme progressive ad altri terminali — ricevuti questi — situati a Palazzo Marino, nella sede dei servizi elettorali del Comune a corso di Porta Romana, negli uffici della Prefettura e in quelli della Regione. A questi terminali erano collegati degli schermi televisivi che proiettavano contemporaneamente in varie sedi (e fra l'altro nella sala stampa di Palazzo Marino) i risultati progressivi comunicati dal calcolatore.

Il servizio ha funzionato già durante la giornata di domenica e poi ancora lunedì mattina, per la raccolta dei dati relativi all'affluenza dei votanti. I dati definitivi sul numero dei votanti si sono avuti nel primo pomeriggio di lunedì, alla chiusura dei seggi.

L'elaborazione dei risultati ha avuto inizio alla chiusura degli scrutini (per le elezioni regionali prima, e successivamente per le altre) e ha permesso l'afflusso dei dati dalle sezioni ai terminali.

Una novità di queste elezioni è stata rappresentata dal fatto che l'elaborazione dei voti di preferenza (per le elezioni regionali e comunali) è avvenuta all'incirca in parallelo con quella dei voti di lista. I relativi risultati sono stati forniti attraverso dei terminali scriventi separati, uno dei quali collocato nella sala stampa di Palazzo Marino. Per le elezioni regionali (voti di preferenze) l'elaborazione ha riguardato anche i risultati relativi ai 248 comuni della provincia di Milano.

Anche le operazioni di verifica dei verbali, con l'assegnazione dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, che hanno avuto luogo nei giorni immediatamente successivi alle elezioni presso l'ufficio centrale Circoscrizionale del Tribunale di Milano, si sono avvalse dei sistemi di elaborazione della Honeywell Information Systems Italia.

L'intera organizzazione (la più vasta realizzata da un singolo comune per la raccolta e l'elaborazione con mezzi elettronici dei dati elettorali) è stata messa a punto — giovandosi anche dell'esperienza già fatta in occasione delle elezioni del 1970 e del 1972 — dai dirigenti dei servizi elettorali del Comune di Milano in collaborazione con i nostri tecnici.

Interamente comunale era il personale destinato a operare sui terminali. Va anche rilevato che l'operazione non ha richiesto né l'installazione di un calcolatore ad hoc né l'immobilizzo, per i giorni delle elezioni, di uno dei calcolatori comunali (e quindi neanche i relativi costi, che sarebbero stati notevoli) ma si è avvalsa semplicemente delle stesse strutture che la Honeywell Information Systems Italia mette quotidianamente a disposizione dei numerosi utenti del suo servizio Time Sharing.

Nella foto, da sinistra: il Ten. Col. Frangione, capo ufficio operazioni del Nucleo Regionale, il Col. Accaria, comandante del Nucleo Regionale, l'amb. Capomazza e il Ten. Col. Furia, comandante del II gruppo del Nucleo Regionale.



Si è concluso in giugno a Milano un seminario di formazione sulla elaborazione dati.

Il corso, appositamente organizzato dal Servizio Scuole Marketing con l'intervento del dr. Ciavarella, ha visto la partecipazione di 30 funzionari del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano, guidati dal Ten. Col. dr. Furia.

la domanda e i problemi della informatica nel settore assicurativo

Si è tenuto in giugno a Milano un seminario su « La domanda e i problemi dell'informatica nel settore assicurativo », organizzato dalla Società.

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato i tecnici e i responsabili edp di numerose compagnie d'assicurazione operanti in Italia, sono stati presentati e commentati dal dr. Speranza, i risultati di un'indagine recentemente condotta dal Servizio Studi e Ricerche di Mercato circa la diffusione e l'impiego degli elaboratori elettronici presso le imprese assicurative italiane, nonché i risultati di un'analoga rilevazione condotta sul mercato francese e presentata dal dr. Histe.

Nell'incontro è stata quindi presa in considerazione la problematica delle applicazioni edp nel settore assicurativo. M. Toulet della Compagnia Le Secours di Parigi (il quinto gruppo assicurativo privato francese) ha riferito sulle soluzioni adottate presso la sua società, soluzioni impregnate sulla creazione di una base di dati che integra orizzontalmente a livello cliente la gestione dei vari rami e le procedure relative ai vari momenti del rapporto assicurativo.

Sempre sul tema delle applicazioni è seguita nel pomeriggio una tavola rotonda alla quale hanno preso parte esponenti di alcune delle più importanti compagnie presenti al convegno.

Se del punto di vista quantitativo, cioè della diffusione dei sistemi di elaborazione dati, il settore delle assicurazioni è tradizionalmente uno dei più importanti mercati edp (basti ricordare che le prime macchine a schede perforate vennero introdotte in Italia nel 1914 allo Istituto Nazionale Assicurazioni e che oggi in Italia, come risulta dell'indagine sopra citata, l'88 per cento delle imprese con oltre cinque miliardi di premi annui risultano dotate di elaboratori elettronici), la logica che presiede alle applicazioni degli elaboratori nelle imprese di assicurazione appare ancora in gran parte di tipo tradizionale, diretta cioè alla semplice sostituzione di attività impiegate elementari. Sempre secondo l'indagine già citata, mentre per applicazioni come le statistiche portafoglio e sinistri, il quietanzamento e la contabilità agenti si hanno frequenze vicine al 100%, molto meno frequentemente affrontate risultano « tutte quelle aree applicative che concorrono a realizzare il complesso degli strumenti necessari per una pianificazione strategica dell'impresa »: dalla contabilità dei costi al controllo budgettario alle analisi di mercato e alle attività di sviluppo marketing.

Alla discussione di questi temi è stato in gran parte dedicato l'incontro che, più che una rassegna più o meno trionfalistica di realizzazioni, ha voluto rappresentare la occasione per un confronto franco e spregiudicato fra fornitori e utilizzatori circa il più razionale impiego nel campo assicurativo degli strumenti informatici oggi disponibili.

Nella foto, da sinistra: l'ing. Cimino, direttore Centrale Commerciale Italia, Mr. Histe, dell'Honeywell-Bull, Mr. Toulet e il dr. Speranza.



che cos'è un elaboratore?

Durante l'anno nella sede di Via Vida, sono giunti in visita alcune classi di alunni di scuole medie e superiori.

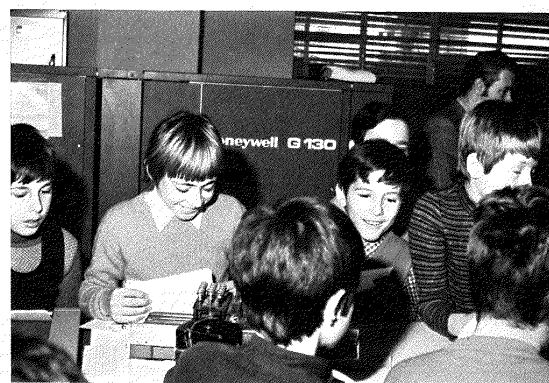
Se per questi ultimi avvicinare l'elaboratore è più spesso il momento di verifica di quanto appreso teoricamente, per gli studenti di scuole medie invece rappresenta una scoperta tanto più significativa, se collocata in un contesto culturale e di orientamento professionale.

Il Sig. Molini della scuola SAT, e il sig. Doni della Contabilità Industriale di Pregnana, ci hanno detto, ad esempio, che la visita degli alunni della scuola media L. Muratori di Cornaredo, nella foto, è stata organizzata coinvolgendo gli studenti, gli insegnanti e i genitori, che, attraverso i decreti delegati, partecipano più attivamente alla vita della scuola.

La visita infatti è stata preceduta da incontri fra le tre componenti che insieme al Sig. Molini e il Sig. Doni hanno discusso su cos'è un elaboratore, su come e perché cosa è utilizzato e chi sono coloro che sanno costruirlo e farlo funzionare.

I ragazzi sono stati accompagnati dal preside prof. Ottaviani, dagli insegnanti di applicazioni tecniche proff. Di Capua e Cottarelli e dal rappresentante del Coordinamento Democratico dei genitori, sig. Moselli.

Sempre in Via Vida sono venuti in visita un gruppo di studenti accompagnati dai Proff. Elia e Sterle dell'Istituto professionale per il Commercio « Bertani » di Genova, e gli alunni e le insegnanti della V della scuola di Trezzano sul Naviglio.



Alunni della scuola elementare « Feltre » di Milano ripresi durante la visita al centro.

nomine e modifiche organizzative

Con decorrenza immediata l'ing. Ludovico Fezzi assume la responsabilità della Direzione Centrale Marketing & Planning, comprendente le attività finora di competenza della Direzione Centrale Marketing e della Direzione Centrale Planning, ad esclusione delle attività commerciali in Italia.

In pari data l'ing. Michele Cimino viene nominato Direttore Centrale ed assume la responsabilità della Direzione Centrale Commerciale Italia.

Con decorrenza immediata, l'ing. Roberto Boggiali lascia la responsabilità dell'Ufficio Mercato Aperto Distribuzione e Finanza per assumere nell'ambito della Direzione Commerciale l'incarico rivolto al raggiungimento degli obiettivi di budget ricavi 1975. Il dr. Francesco Lamperti assume la responsabilità dell'Ufficio precedentemente diretto dall'ing. Boggiali.

La direzione dell'Ufficio Mercato Aperto della Filiale Banche e Assicurazioni, lasciata dal dr. Lamperti, viene affidata al sig. Renato Pastorini.

Con decorrenza immediata il sig. Francesco Cracolici lascia la direzione dell'Ufficio Commerciale Industria per assumere la responsabilità dell'Ufficio Esazione Crediti nell'ambito del Servizio Affari Finanziari.

Con decorrenza immediata, il sig. G.L. Cinotti, nell'ambito della Direzione Assistenza Tecnica, assume la responsabilità del Servizio Ricambi in sostituzione del sig. G. Debilio passato ad altra responsabilità nell'ambito della società.

La direzione del Servizio Assistenza Tecnica Estero, che assume la nuova denominazione di Servizio Assistenza Mercati Diretti, viene affidata al sig. Ulisse Destro.

Con decorrenza immediata la Direzione Centrale Commerciale Italia, diretta dall'ing. Michele Cimino,

assume la seguente struttura:

Direzione Regionale Piemonte
responsabile: dr. Carlo Andrea Valente.

Questa direzione è costituita dalle filiali Torino 1, Torino 2 e Servizio Sistemi e Applicazioni. Avrà il compito di coordinare le attività commerciali e sistemiche nell'area del Piemonte.

Direzione Vendite Nord
responsabile: ing. Paolo Lupo

Questa direzione è costituita dalle filiali di Genova, Bologna, Padova, Lombardia e Servizio Sistemi e Applicazioni.

Direzione Vendite Lombardia
acting: ing. Michele Cimino

Questa direzione è costituita dalle filiali Banche e Assicurazioni, Industria, Distribuzione e Servizio Sistemi e Applicazioni.

Direzione Vendite Centro Sud
responsabile: dr. Giuseppe Cardinali

Questa direzione è costituita dalle filiali di Roma, Napoli, Firenze, Bari, Pescara, Palermo e Servizio Sistemi e Applicazioni.

Direzione Vendite Sede di Rappresentanza
responsabile: dr. Vincenzo Mancuso

Questa direzione è costituita dalle filiali Stato, Grandi Enti e Servizio Sistemi e Applicazioni.

Direzione Vendite Time Sharing
responsabile: sig. Carlo Montinaro

Questa direzione è costituita dalle filiali Time Sharing Milano, Time Sharing Roma, Ufficio Commerciale Time Sharing Torino, Servizio Sistemi e Applicazioni e Servizio Prodotti Ausiliari.

Direzione Assistenza Sistemistica
responsabile: ing. Riccardo Rietti

Questa direzione avrà la responsabilità diretta delle filiali Progetti di Milano e di Roma e la responsabilità del coordinamento funzionale dei Servizi Sistemi e Applicazioni che restano inseriti nelle rispettive Direzioni Vendite. Il dr. Antonio Beninati, che riferirà direttamente al Direttore Centrale Commerciale, avrà la responsabilità di analizzare la situazione organizzativa della Direzione Commerciale e proporre linee di sviluppo alternative.

Con decorrenza immediata la Direzione Centrale Marketing e Planning, diretta dall'ing. Ludovico Fezzi, viene organizzata su due direzioni operative, due direzioni di supporto, tre gruppi centrali di staff.

DIREZIONI OPERATIVE:

Direzione Vendite Estero
Competenze funzionali:

- Responsabilità commerciale per i mercati diretti HISItalia (Iran, Jugoslavia, Turchia, Israele)
- Azione di sviluppo per acquisizione di nuovi mercati
- Vendite OEM
- Responsabile della direzione è Luciano Marradi; condirettore, con responsabilità specifica riferita al mercato iraniano, è l'ing. Salvatore Nicoli.

Direzione Assistenza Tecnica
Competenze funzionali:

- Assistenza tecnica per il mercato italiano
- Assistenza tecnica per i mercati diretti
- Supporto tecnico verso le consociate relativamente ai prodotti sviluppati dalla HISItalia.
- Responsabile della direzione è l'ing. Ettore Stanghellini; condirettore, con responsabilità specifica riferita al mercato italiano, è lo ing. Giuseppe Milella.

DIREZIONI DI SUPPORTO:

Direzione Servizi Marketing
Competenze funzionali:

- Realizzazione piani di marketing per prodotto e settore economico
- Promozione vendite
- Supporto tecnico
- Sviluppo applicazioni
- Formazione e addestramento del personale marketing e clienti
- Relazioni con la stampa e pubblicità.

Responsabile è il dr. Giulio Occhini.

Direzione Distribuzione Prodotti
Competenze funzionali:

- Programmazione delle consegne
- Gestione dei magazzini prodotti

Responsabile è il rag. Luigi Rossi.

GRUPPI CENTRALI DI STAFF

Pianificazione e Marketing dei Prodotti HISItalia
Competenze funzionali:

- Raccolta e valutazione critica delle esigenze di mercato per i prodotti

sviluppati dalla HISItalia

- Concorso alla elaborazione degli obiettivi di mercato e delle strategie di marketing HIS per i prodotti di responsabilità HISItalia
- Pianificazione strategica dei prodotti
- Promozione e supporto tecnico per la vendita sui mercati diretti e indiretti dei prodotti sviluppati dalla HISItalia
- Responsabilità per il raggiungimento dei risultati di vendita HIS per il livello 62

La responsabilità è affidata all'ing. Emanuele Tamma.

Programmazione Marketing
Competenze funzionali:

- Elaborazione di proposte e alternative per Long Range Plan e Budget

- Elaborazione di proposte per piani ed azioni di marketing dirette a realizzare gli obiettivi di budget e Long Range Plan
- Elaborazione di politiche di prezzo e contrattuali
- Elaborazione di proposte di piani incentivi

La responsabilità è affidata al dr. Paolino Merlo

Studi Economici e Ricerche di Mercato
Competenze funzionali:

- Analisi e ricerche sul mercato e su parco HISItalia
- Analisi vendite HISItalia
- Previsioni di mercato
- Studi per ottimizzazione strutture e uso risorse.

La responsabilità è affidata al dr. Mario Speranza.

nuova regolamentazione dell'ordinamento pensionistico

Il 5 giugno 1975 è stata pubblicata, sulla G.U., la legge 3 giugno 1975 n. 160 avente per oggetto le « Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale ».

Gli obiettivi che questa legge ha voluto raggiungere sono due:

- a) economico b) funzionale.
- a) Dal punto di vista economico sono stati disposti degli aumenti dei minimi, diversi a seconda del tipo di pensione. Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 1975 si avranno i seguenti minimi:

— Lavoratori dipendenti: L. 55.950
Con pari decorrenza le pensioni comprese tra le L. 42.950 (attuale minimo) e le L. 100.000 saranno aumentate di un importo pari a L. 13.000.

— Lavoratori autonomi
Il nuovo minimo è fissato in L. 47.800, egualmente, come per i lavoratori dipendenti, le pensioni comprese tra le L. 34.800 e le L. 100.000 avranno un aumento di L. 13.000.

— Pensione sociale
Il nuovo minimo è fissato in L. 38.850.

b) Con l'altro obiettivo, di tipo funzionale, si è voluto ancorare l'importo della pensione all'aumento del costo della vita. Un tale collegamento esisteva già, in precedenza, nella legge 30-4-1969.

La modifica consiste nell'aggianciare direttamente pensione e retribuzione ed infatti l'art. 9, I comma, della legge in oggetto, dispone:

« L'importo mensile del trattamento minimo di pensione di cui all'art. 1, con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, è aumentato in misura percentuale pari all'aumento percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria, esclusi gli assegni familiari, calcolato dall'Istituto centrale di statistica ».

Inoltre vi sarà un aumento pari al numero dei punti di contingenza accertati per i lavoratori dell'industria.

Il valore unitario di ciascun punto è così fissato: dal 1° gennaio 1976 L. 400 per i punti accertati per il periodo agosto-ottobre 1974.

Per i punti accertati per il periodo novembre 1974-luglio 1975 L. 1.008.

Il valore del punto sarà poi così modificato: 1-1-1977 L. 1.260 1-1-1978 L. 1.512 1-1-1979 L. 1.714 1-1-1980 L. 1.910

La stessa legge dispone, ancora, l'aumento delle aliquote dei contributi dovuti al Fondo Adeguamento Pensioni. In particolare la quota globale FAP passa dal 20,21 al 21,61 % di cui il 6,80 % (precedentemente 6,65 %) a carico del dipendente. Nel bollettino stipendi tale voce è evidenziata nella casella N. 30. Successivamente saranno emanate delle disposizioni da parte dell'INPS per armonizzare quanto disposto dalla presente legge con le altre disposizioni legislative in materia.

panorama

Registrazione Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972
Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini
Stampa La Tipocromo - Milano

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Milano - via Vida, 11

Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana